

## MANIFESTAZIONE D'INTERESSE

Finalizzata alla presentazione di candidature da parte di Enti pubblici e privati interessati all'utilizzazione di soggetti disoccupati percettori di ammortizzatori sociali in deroga in condizioni di svantaggio e di marginalità sociale anche per attività socialmente utili e di pubblica utilità.



## PREMESSE

La Regione Calabria vista la grave situazione che sta interessando il sistema economico regionale, con la conseguente perdita di posti di lavoro ed il massiccio ricorso agli ammortizzatori sociali, intende adottare iniziative per rispondere in maniera strutturata ed efficace alle urgenze poste dall'attuale crisi occupazionale, per ridurre l'impatto sulle condizioni di vita dei lavoratori e per creare condizioni di ripresa e di rilancio dell'economia regionale, anche attraverso processi di sicurezza del lavoro e di sicurezza sociale.( Flexicurity).

La Legge 236/93 ed i relativi Decreti del Ministero del Lavoro di assegnazione delle risorse alla regione Calabria per gli anni 2010 - 2012 prevedono che parte delle risorse assegnate alla Calabria devono essere destinate a iniziative straordinari di intervento ai sensi della Legge 2/2009.

Il D. Lgs 468 del 1 dicembre 1997, con particolare riferimento alla disciplina di cui all'art.7 concernente l'utilizzo diretto dei lavoratori titolari del trattamento di integrazione salariale, del trattamento di indennità di mobilità e di altro trattamento speciale di disoccupazione ed all'art.8 che disciplina l'utilizzo dei lavoratori.

Gli obiettivi di fondo della presenta Manifestazione d'Interesse sono volti in particolare a consentire:

- a) Ai soggetti pubblici e privati interessati ad avvalersi di personale disoccupato attualmente in mobilità in deroga, in possesso delle competenze richieste, per far fronte, per un periodo definito, ad incombenze previste da attività socialmente utili e di pubblica utilità;
- b) Ai lavoratori disoccupati percettori di ammortizzatori sociali in deroga che alla data di pubblicazione della selezione relativa alla presente manifestazione non siano già impegnati in percorsi di politiche attive, di continuare a svolgere una attività di indubbia valenza sociale, ottenendo un'integrazione al reddito oltre a quanto garantito dall'eventuale ammortizzatore sociale;

Gli interventi dovranno seguire un programma organico e personalizzato che, partendo dall'analisi oggettiva e dalla redazione e sottoscrizione del patto di servizio, si articoli in fase di formazione e percorsi di sostegno all'inserimento centrati su azioni volte ad aumentare la professionalità dei partecipanti alle attività.

Durante la realizzazione dell'intervento i partecipanti devono poter contare su integrazioni al reddito sotto forma di rimborso spese che rendano effettivamente frequentabile il percorso contribuendo, almeno in parte, a risolvere concreti problemi di sopravvivenza.

In tale ambito la regione Calabria intende affidare la gestione di tali interventi mirati all'adeguamento delle competenze professionali e all'utilizzazione dei disoccupati percettori in deroga alle Amministrazioni Provinciali tenendo anche conto dei Piani Provinciali delle politiche attive percettori in deroga.

Infatti le misure attuate attraverso i Piani delle Politiche Attive hanno prodotto interessanti risultati tendenti da una parte a fare acquisire ai lavoratori espulsi dal MdL esperienze per avere un ulteriore titolo sul curriculum da spendere nel mondo del lavoro e dall'altra ad un sostanziale miglioramento, nel breve termine, dei servizi pubblici erogati dagli enti utilizzatori.



Tali lavoratori rappresentano il target più a rischio di esclusione sociale, per l'età e per il fabbisogno professionale.

Con tale manifestazione si intendono creare condizioni per favorire anche l'inclusione sociale dei lavoratori.

## **ARTICOLO 1**

### **Disposizioni Generali**

Le iniziative previste si propongono di avviare un sistema di azioni che contribuiscono fattivamente all'integrazione socio-lavorativa delle categorie di utenza dei lavoratori in deroga interessati e mirano ad:

- assicurare un migliore funzionamento dei servizi pubblici;
- impiegare le professionalità di lavoratori attualmente in difficoltà ed aggiornare ed accrescere le loro competenze;
- appagare la loro aspirazione a rimanere in attività;
- sostenere il proprio reddito durante il periodo di attività formativa;
- soddisfare le esigenze di potenziare alcune attività amministrative degli uffici pubblici.

#### **Gli Enti utilizzatori pubblici e privati.**

Resta alle competenze degli Enti utilizzatori selezionare i lavoratori in possesso del requisito della disoccupazione e dello status di percettore di ammortizzatore sociale in deroga, a seguito di apposite procedure di evidenza pubblica.

Le procedure di selezione dei lavoratori devono essere effettuate dagli Enti utilizzatori prima della sottoscrizione della Convenzione con l'Amministrazione Provinciale competente.

Gli Enti utilizzatori sono tenuti a cofinanziare almeno nella percentuale del 20% il costo complessivo delle iniziative presentate, nei modi previsti dalla normativa vigente.

E' consentito che il cofinanziamento del 20% a carico degli Enti utilizzatori possa essere costituito da costi vivi sostenuti per l'utilizzo di risorse umane o materiali messi a disposizione dell'Ente utilizzatore per la realizzazione dell'intervento.

**Le Amministrazioni Provinciali** sono a pieno titolo responsabili della gestione delle iniziative formative e di utilizzazione e dovranno impegnarsi:

- a rendicontare quanto ricevuto in termini di finanziamento, per le attività di cui alla presente manifestazione, nei termini e con le modalità previste dalle vigenti normative comunitarie e nazionali;
- a gestire il percorso formativo dei lavoratori interessati e certificare i crediti formativi acquisiti durante la loro utilizzazione;
- a convenzionarsi con gli Enti utilizzatori per regolamentare compiti e ruoli di ognuno per la gestione delle iniziative e per l'utilizzazione dei lavoratori selezionati.

**La Regione Calabria** assicura per 6 mesi le risorse cofinanziando l'80% delle iniziative ritenute ammissibili, garantisce un supporto tecnico e trasferisce alle Amministrazioni Provinciali le risorse necessarie per l'attuazione delle iniziative finanziate.



## **ARTICOLO 2**

### **Risorse finanziarie**

Le risorse finanziarie, messe a disposizione dalla Regione Calabria per il cofinanziamento delle iniziative oggetto della presente manifestazione provengono da quelle assegnate dal Ministero del Lavoro per la Legge 236/93 ed ammontano ad € 3.500.000,00;  
Le iniziative finanziabili sono quantificate in circa n. 2330.

## **ARTICOLO 3**

### **Soggetti beneficiari e requisiti di ammissibilità**

La manifestazione si rivolge a Enti utilizzatori ( soggetti Pubblici e Privati comprese le organizzazioni sindacali e datoriali maggiormente rappresentative a livello nazionale) che abbiano le unità operative o produttive nel territorio della Regione Calabria.

In particolare possono partecipare:

- **i soggetti pubblici e le organizzazioni sindacali e datoriali maggiormente rappresentative** a livello nazionale, non in possesso del requisito di iscrizione al registro delle imprese, che dovranno disciplinare il rapporto di utilizzo di detto personale, precisando che nessuna possibilità di stabilizzazione o di assunzione ad altro titolo è possibile in relazione alla partecipazione;
- **i soggetti privati** che, alla fine del percorso formativo/lavorativo della durata max di sei mesi, hanno l'obbligo ad assumere a tempo indeterminato almeno il 40% dei percettori utilizzati nell'iniziativa approvata;

Per i soggetti pubblici lo status giuridico è comprovato dall'appartenenza al comparto pubblico come individuato dai CCNL;

I soggetti privati, alla data di pubblicazione della presente manifestazione, devono:

- Essere iscritti nel registro delle imprese( escluse le organizzazioni sindacali e datoriali maggiormente rappresentative a livello nazionale);
- Trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di scioglimento o liquidazione e non essendo sottoposte a procedure di fallimento, liquidazione coatta amministrativa e amministrazione controllata(escluse le organizzazioni sindacali e datoriali maggiormente rappresentative a livello nazionale);
- Essere in regola con gli adempimenti ed i versamenti contributivi, assicurativi e previdenziali previsti dalla legge;
- Essere in regola con la normativa vigente in materia di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori;
- Non trovarsi in una delle condizioni di " difficoltà" previste dagli orientamenti comunitari per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà ( GUCE C 244/2 del 1/10/2004(escluse le organizzazioni sindacali e datoriali maggiormente rappresentative a livello nazionale);
- Non essere incorsi, in passato, in irregolarità nella gestione degli interventi loro affidati. In particolare, non saranno ammessi i progetti presentati da privati che non abbiano ottemperato a precedenti obblighi di assunzione stipulati con la Regione Calabria;
- Non abbiano fatto ricorso all'utilizzo di ammortizzatori sociali ordinari e in deroga negli ultimi due anni;



Inoltre, sono esclusi i privati che :

- Non abbiano ottemperato agli obblighi previsti dalle convenzioni precedentemente stipulate con la Regione Calabria e le Amministrazioni Provinciali per progetti cofinanziati dal FSE con particolare riferimento alla consegna delle informazioni amministrative - contabili relative alla certificazione della spesa, della vigilanza ed al controllo dell'intervento;
- Abbiano in corso un contenzioso grave con la pubblica amministrazione;
- Abbiano avuto sospensioni delle attività a seguito di indagini della Autorità giudiziaria e/o ispezioni degli organi di controllo della P.A. ( Regione , Stato, Commissione Europea) negli ultimi tre anni;
- Abbiano determinato contenziosi o giudizi con la Regione e/o atti di pignoramento quale terzo per responsabilità, fatti e colpa loro imputabile.

#### **ARTICOLO 4** **Criteri di priorità**

Le iniziative di formazione e di utilizzazione saranno valutate sulla base dei seguenti criteri:

- Enti utilizzatori che presentano iniziative con l'impegno di un cofinanziamento finanziario reale superiore al 20% ( **un punto per ogni punto percentuale in più**);

Agli Enti utilizzatori che abbiano stabilizzato negli ultimi due anni lavoratori appartenenti al bacino dei lavoratori socialmente utili e di pubblica utilità di cui all'art.2 della legge regionale 19 novembre 2003, n. 20, verrà assegnato un ulteriore punteggio qualora sussistono le seguenti condizioni:

- Se il numero dei lavoratori stabilizzati è maggiore del 50% di quelli originariamente assegnati ed utilizzati **punti 6**
- Se il numero dei lavoratori stabilizzati è uguale o minore del 50% di quelli originariamente assegnati ed utilizzati **punti 3**

Agli Enti utilizzatori compresi i privati(per quest'ultimi esiste l'obbligatorietà dell'assunzione a t.i. del 40% dei percettori utilizzati nell'iniziativa), verranno assegnati ulteriori tre punti per ogni soggetto assunto.

In caso di parità di punteggio verrà data priorità all'Ente utilizzatore che ha manifestato la volontà di utilizzare il maggior numero di lavoratori nelle iniziative presentate. ( **un punto per ogni lavoratore** ).

In caso di ulteriore parità verrà assegnato **un ulteriore punto** per ogni lavoratore donna utilizzata.

#### **ARTICOLO 5** **Istruttoria e valutazione**

La Regione Calabria, avvalendosi di apposita commissione, da nominare con successivo atto, cura l'istruttoria e la selezione delle richieste di utilizzazione.

La commissione, a seguito dell'esame di merito, provvederà a redigere l'elenco delle richieste di partecipazione ammesse e finanziate, ammesse non finanziate e non ammesse alle agevolazioni , applicando i criteri di cui all'artt. 3 e 4.



**Ai singoli lavoratori** selezionati dagli Enti utilizzatori è riconosciuta una integrazione, all'eventuale sussidio percepito in qualità di percettori in deroga, di € 250 mensili per sei mesi purchè mantengano lo stato di disoccupazione in base alla normativa vigente.

Per ciascun Ente utilizzatore l'Amministrazione Provinciale competente sottoscriverà un'apposita Convenzione della durata massima di sei mesi.

I progetti di utilizzazione devono provvedere una articolazione oraria di max 20 ore.

L'integrazione al reddito è esente dall'Irpef ai sensi dell'art.34, terzo comma, del DPR 601/73.

## **ARTICOLO 6**

### **Modalità per la presentazione delle istanze.**

Al fine di partecipare alla presente procedura, gli Enti utilizzatori devono presentare domanda redatta in carta semplice secondo il facsimile allegato e debitamente sottoscritta.

La domanda di partecipazione e la documentazione richiesta devono pervenire in busta chiusa al seguente indirizzo: " **Regione Calabria Dipartimento Lavoro, Politiche Sociali e Formazione professionale - via Lucrezia Della Valle SNC 88100 Catanzaro,**", entro e non oltre il termine di 30 giorni da quello successivo alla pubblicazione della presenta Manifestazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria ;

Nel caso in cui detto termine scada in giorno festivo, si intende prorogato al primo giorno feriale immediatamente successivo. E' ammessa la consegna a mano ( a seguito della quale sarà rilasciata ricevuta), oppure l'invio per raccomandata con a/r ( fa fede il timbro postale di partenza).

La domanda deve essere corredata dalla fotocopia firmata di un documento d'identità in corso di validità del rappresentante legale.

## **ARTICOLO 7**

### **Modalità di svolgimento dell'intervento.**

Ogni intervento finanziato deve essere svolto attraverso :

- a) una fase di formazione professionale, costituita da aggiornamenti su temi ritenuti funzionali alla strategia dell'intervento;
- b) una seconda fase di effettivo inserimento operativo all'interno di un luogo di lavoro per consentire un contatto diretto tra il percettore e la realtà lavorativa dell'organizzazione coinvolta.

L'iniziativa di formazione e di utilizzazione ha durata non superiore ai sei mesi e l'orario di presenza non potrà essere superiore alle 20 ore settimanali.

Gli Enti utilizzatori e le Amministrazioni Provinciali dovranno condividere il percorso indicato nel progetto di utilizzo del percettore, definendo i compiti specifici che verranno ricoperti nell'ente utilizzatore, i rapporti con i soggetti interni e esterni all' Ente, gli obiettivi formativi che si intendono raggiungere.

L'ente Utilizzatore garantisce la presenza di un tutor responsabile delle attività ed indicato nel progetto di utilizzo.

Saranno fornite tutte le informazioni sui rischi connessi alla propria mansione e sulle misure di prevenzione collettiva presenti sul posto di inserimento.

Le coperture assicurative devono riguardare anche le attività eventualmente svolte dal lavoratore al di fuori dell'Ente utilizzatore e rientranti nel progetto di addestramento



pratico.

L'utilizzo dei lavoratori nelle attività previste non determina un'instaurazione di un rapporto di lavoro e non comporta la perdita dello status di percettore in deroga.

Per quanto concerne la disciplina delle assicurazioni, delle assenze e dei permessi si fa riferimento al D.Lgs. 468/97, ART.8 disciplina di utilizzo delle attività ( commi 9,10,11,12 e 13); in particolare l'Ente utilizzatore si impegna ad attuare idonee forme assicurative contro gli infortuni sul lavoro, contro le malattie professionali connesse allo svolgimento dell'attività lavorativa, nonché la responsabilità civile presso terzi.

Il mancato rispetto dei termini e delle modalità di svolgimento dell'attività prevista nel progetto, per cause imputabili al lavoratore, comporteranno la decadenza dal percorso formativo lavorativo e conseguentemente la cancellazione dalle liste dei percettori di ammortizzatori sociali in deroga ( perdita dell'indennità).

L'avviamento al lavoro del soggetto percettore comporterà la decadenza immediata dal rapporto di formazione/utilizzazione e l'eventuale cancellazione dalle liste di cui sopra.

Per analogia a quanto previsto dal D.Lgs.468/97, l'incarico affidato ai lavoratori percettori in deroga non si configura come rapporto di lavoro subordinato.

Durante l'intervento, i lavoratori percettori saranno sottoposti al coordinamento ed indirizzo operativo, organizzativo, funzionale e disciplinare degli Enti utilizzatori assegnatari i quali potranno interrompere in qualsiasi momento l'attività per gravi motivi di inaffidabilità o violazione delle norme disciplinari e deontologiche proprie del lavoro all'interno del soggetto pubblico o privato.

## ARTICOLO 8

### Convenzione dell'intervento

Gli Enti utilizzatori stipulano una convenzione con l'Amministrazione Provinciale competente per l'attivazione delle iniziative formative e di utilizzo e per regolamentarne i rapporti.

Alla Convenzione, che può riguardare più percorsi formativi - lavorativi, deve essere allegato un progetto di lavoro e di formazione on the job per arricchire il curriculum del lavoratore, attraverso momenti di conoscenza pratica e diretta del mondo produttivo ed idonea riqualificazione.

Inoltre, deve contenere:

- a) i nominativi dei tirocinanti;
- b) il nominativo e i compiti del tutor aziendale;
- c) la durata ed il periodo di svolgimento del percorso formativo - lavorativo;
- d) gli obiettivi e le modalità di svolgimento del percorso, con l'indicazione dei tempi di presenza nell'Ente utilizzatore;
- e) gli aspetti relativi alla tutela della salute e della sicurezza dei partecipanti;
- f) gli estremi identificativi delle assicurazioni Inail e per la responsabilità civile;
- g) il conseguimento di una riqualificazione rispetto alle mansioni precedentemente svolte.

Ogni Ente utilizzatore è tenuto a garantire il cofinanziamento della propria quota.

Sia il 20% ai fini dell'ammissibilità della richiesta di partecipazione che per l'eventuale integrazione dei punti percentuali previsti per la selezione finale.

La sola quota di cofinanziamento del 20% potrà essere rendicontata per spese inerenti i seguenti costi Ammissibili ( per analogia alla Circolare n.30/2000 " Disposizioni per la gestione dei fondi relativi all'art.9, comma 3, della Legge 236/93 per interventi di formazione continua. G.U. n.128 del 3.6.2000 " e al regolamento (Ce) n.800/2000, art. 9 ) :



## **ARTICOLO 9**

### **Trattamento dei dati personali**

I dati personali forniti dai candidati con la domanda di partecipazione, saranno trattati esclusivamente per le finalità e attività connesse all'espletamento delle presente procedura, nel rispetto del D.Lgs. 196/2003.

## **ARTICOLO 10**

### **Responsabile del procedimento**

Il responsabile del presente procedimento, ai sensi e per gli effetti di cui alla L.241/90 e successive modificazioni ed integrazioni, è il Dirigente del servizio competente  
Per informazioni relative alla presente procedura, si può contattare, dalle ore 9 alle ore 13 il seguente numero telefonico 800877011.

## **ARTICOLO 11**

### **Pubblicazione della Manifestazione**

Il presente avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della regione Calabria , sul sito Regione Calabria Dipartimento Lavoro, Formazione e Politiche Sociali "

#### **Normativa di Riferimento :**

- Il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del regolamento (Ce) n. 1784/1999;
- Il Regolamento (CE) n. 396/2009 del 6 maggio 2009 che modifica il Regolamento (CE) n. 1081/2006 relativo al FSE per estendere i tipi di costi ammissibili a un contribuente del FSE;
- Il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, dell'11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999, (C.U.C.E) LEGGE 210/25 DL 31/7/2006) e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) n. 1989/2006 del Consiglio del 21/12/2006 che modifica l'allegato III del Regolamento (CE) n. 1083/2006, recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di sviluppo regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e sua successiva rettifica (G.U.C.E. Legge 411 del 30/9/2006);
- Il Regolamento (CE) n. 1341/2008 del Consiglio del 18/12/2008, per quanto riguarda alcuni progetti generatori di entrate;
- Il Regolamento (CE) n. 539/2010 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16/06/2010, per quanto riguarda la semplificazione di taluni requisiti e talune disposizioni relative alla gestione finanziaria;
- Il Regolamento (CE) n. 284/2009 del Consiglio del 07/04/2009 che modifica il Regolamento (CE) n. 1083/2006, recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di sviluppo regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di coesione, per quanto riguarda alcune disposizioni relative alla gestione finanziaria;
- Il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali FSE, sul FESR e sul Fondo di Coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al FESR ( G.U.C.E. Legge 371/1 del 27/12/ 2006 ) e successiva modifica con Regolamento (CE) n. 846/2009 della Commissione del 1 settembre 2009;
- Regolamento CE n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti di importanza minore (de minimis);



- Regolamento n. 1535/2007 della Commissione del 20 dicembre 2007 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti de minimis nel settore della produzione dei prodotti agricoli
- Il Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione dell'6 agosto 2008 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune europeo in applicazione degli art. 87 e 88 del trattato ( Regolamento Generale di esenzione per categoria); la decisione della Commissione Europea C( 2007)6711 del 17/12/2007 che approva il Programma operativo Regione Calabria FSE 2007- 2013;
- Il Piano di Comunicazione – POR Calabria FSE 2007 – 2013 approvato dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 9 aprile 2008;
- La deliberazione della Giunta regionale del 24 luglio 2007 n. 427 di adozione del documento “ Programma Operativo della Regione Calabria – FSE 2007 – 2013 “ quale proposta di Programma Operativo Regionale concernente l’attuazione delle politiche comunitarie ai sensi del comma 1 dell’art. 11 della Legge regionale n. 3/2007 e di trasmissione al consiglio regionale e alle competenti commissioni consiliari del documento suddetto per l’avvio delle attività di cui all’art. 11 , comma 3, della Legge regionale n.3/2007;
- La Deliberazione n. 171 del 1 agosto 2007 del Consiglio Regionale della Calabria con cui ha preso atto della suddetta proposta di programma Operativo Regionale FSE per l’attuazione della Politica di coesione 2007/2013;
- La decisione Comunitaria di approvazione del Quadro strategico Nazionale n. C ( 2007) 3329 del 13/7/2007;
- Il D.P.R. del 3 ottobre 2008, n. 196 “ Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di sviluppo regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di coesione;
- Il Vademecum dell’ammissibilità della spesa per il fondo sociale europeo 2007 – 2013;
- La circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 2 del 2 febbraio 2009 “ Spese ammissibili FSE 2007 – 2013 “;
- La Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 40 del 7 dicembre 2010 “ Costi ammissibili per gli Enti in house nell’ambito del FSE 2007 – 2013;
- Il D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 123 “ Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell’art. 4 , comma 4, lett. E) , della Legge 15 marzo 1997, n. 59;
- Il D.P.C.M. 23 maggio 2007;
- Il D.Lgs 19 dicembre n. 297;
- Il D.Lgs 196/2003- Codice in materia di protezione dei dati personali;
- Il D.P.R. 445/2000 – Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;



## Facsimile Domanda di partecipazione MANIFESTAZIONE D'INTERESSE

Finalizzata alla presentazione di candidature da parte di Enti pubblici e privati interessati all'utilizzazione di soggetti disoccupati percettori di ammortizzatori sociali in deroga in condizioni di svantaggio e di marginalità sociale anche per attività socialmente utili e di pubblica utilità.





maggiormente rappresentative a livello nazionale);

Di essere in regola con gli adempimenti ed i versamenti contributivi, assicurativi e previdenziali previsti dalla legge;

Di essere in regola con la normativa vigente in materia di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori;

Di non trovarsi in una delle condizioni di "difficoltà" previste dagli orientamenti comunitari per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà ( GUCE C 244/2 del 1/10/2004(escluse le organizzazioni sindacali e datoriali maggiormente rappresentative a livello nazionale);

Di non essere incorsi, in passato, in irregolarità nella gestione degli interventi loro affidati. In particolare, non saranno ammessi i progetti presentati da privati che non abbiano ottemperato a precedenti obblighi di assunzione stipulati con la Regione Calabria;

Di non aver fatto ricorso all'utilizzo di ammortizzatori sociali ordinari e in deroga negli ultimi due anni;

Di aver ottemperato agli obblighi previsti dalle convenzioni precedentemente stipulate con la Regione Calabria e le Amministrazioni Provinciali per progetti cofinanziati dal FSE con particolare riferimento alla consegna delle informazioni amministrative - contabili relative alla certificazione della spesa, della vigilanza ed al controllo dell'intervento;

Di non aver in corso un contenzioso grave con la pubblica amministrazione;

Di non aver avuto sospensioni delle attività a seguito di indagini della Autorità giudiziaria e/o ispezioni degli organi di controllo della P.A. ( Regione , Stato, Commissione Europea) negli ultimi tre anni;

Di non aver determinato contenziosi o giudizi con la Regione e/o atti di pignoramento quale terzo per responsabilità, fatti e colpa loro imputabile.

#### DICHIARA ALTRESI'

Di impegnarsi a garantire il cofinanziamento richiesto del 20% ( € ) e un ulteriore cofinanziamento reale superiore al 20% ( € ) di cui agli art. 3 e 4 della presente manifestazione;

Di aver stabilizzato un numero maggiore o uguale-minore del 50%, negli ultimi due anni, di lavoratori appartenenti al bacino LSU/LPU di cui alla l.r.20/2003 , rispetto ai lavoratori assegnati ed utilizzati originariamente;( Solo per gli Enti pubblici)

Di impegnarsi ad assumere a tempo indeterminato n. lavoratori percettori utilizzati, dopo i sei mesi previsti per il percorso formazione/lavoro;

Di impegnarsi ad utilizzare nel percorso formativo/lavorativo n. percettori di cui donne n.....;

Di impegnarsi ad attuare idonee forme assicurative contro gli infortuni sul lavoro, contro le malattie professionali connesse allo svolgimento dell'attività lavorativa, nonché la responsabilità civile presso terzi;

Di verificare che i percettori utilizzati abbiano acquisito lo status di percettori di ammortizzatori sociali in deroga in base alla decretazione riconosciuta dalla Regione Calabria,

#### CHIEDE

La concessione delle agevolazioni finanziarie pari ad € per l'utilizzazione di n. percettori, corrispondente all'80% delle risorse complessive previste dall'iniziativa (€ ) ritenute ammissibili. L'iniziativa avrà durata non superiore ai sei mesi, durante i quali viene garantito ai percettori utilizzati un'indennità mensile di € 250,00;



### AUTORIZZA

ai sensi del D.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, il Dipartimento Lavoro, Politiche Sociali e Formazione professionale della Regione Calabria, al trattamento dei dati resi nella presente domanda.

#### ALLEGA LA SEGUENTE DOCUMENTAZIONE:

- copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità del richiedente

Luogo e data \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Timbro e firma del richiedente

*(Legale rappresentante/titolare dell'impresa)*

